

«Tutto è più elettronico» pensò, ma il termine non gli piacque seppure la sensazione aveva quel tipo di vibrazione. Più o meno continuava a esistere, la memoria emergeva un po' vaporosa quasi la vita cantasse un motivo nuovo, sospingendolo verso la grotta con quel ritmo che era vento e melodia assieme. Come le farfalle volava basso, a brevi impennate, sulla riva del mare nella baia incantata che ben conosceva. Incantata, come sempre l'aveva sentita negli anni passati qui, dopo un lungo peregrinare per il mondo. La vera differenza stava nella mancanza di gente. Era solo con la natura montuosa che scendeva a mare, in un orizzonte azzurro dalle onde semplici, pettinate come nei disegni dei bambini.

Non gli importava molto della solitudine, da qualche parte avrebbe trovato qualcuno. Il paesaggio splendeva e lui era piacevolmente eccitato. Finalmente sentiva quel tempo a cui aveva tante volte pensato, ma con più aspettativa che smarrimento. Puntò verso la grotta.

Al di sopra, fermo come una piccola nuvola, un uccello muoveva appena le ali e la coda, così da sembrare l'aquilone alzato da ragazzo.

Stefano si mise a cantare e sentiva d'essere intonato, come mai prima. Non aveva freddo né caldo, solo curiosità e lieve ebbrezza in una sensibilità invogliante. Si guardò le dita, piccoli gnomi amici che aspettavano un ordine.

«Tutto uguale, soltanto più delicato, meno sensuale. E più bello» pensò e cercò di accarezzarsi le mani che ondeggiavano spingendolo dolcemente verso la grotta. Sulla strada che correva sotto la montagna passò una fila di automezzi, uno dietro

l'altro, con rombo ovattato. Gli pareva un film dalle raffinate emozioni. Queste non prendevano stimoli all'esterno ma sorgevano fra la mente e le dita trasformate in ali piumose. L'ebbrezza crebbe e fu colpito dal riverbero solare alle spalle, sfolgorante. Quei colori gli donarono felicità. Era davanti alla grotta, dove il sole entrava illuminando le pareti di roccia che sembravano sorridere, in una galleria di luce. Stefano si lanciò dentro.